



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
AVTF070004: ITT GUIDO DORSO

Scuole associate al codice principale:
AVTF07050D: ITT GUIDO DORSO - ISTRUZIONE PER ADULTI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 21	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco superiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore in alcuni. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore in alcuni.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se inferiore in alcuni.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso, anche se e' superiore in alcuni.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo per tutte le classi e' superiore ai riferimenti della Regione Campania per tutti gli anni di corso. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (60-70) e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto 91-100 e 100 e lode e' superiore al riferimento della provincia di Avellino, della regione Campania e dell'Italia. Migliora l'andamento degli studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno. Si evidenzia una percentuale superiore ai riferimenti provinciali e regionali, per quanto riguarda i trasferimenti in corso d'anno per le classi del biennio.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

rispetto all'a.s. 2023/2024 si evidenziano risultati migliori per quanto riguarda gli esiti delle prove standardizzate. E' stato raggiunto l'obiettivo della riduzione del 10% della percentuale degli studenti collocati nei livelli 1-2 per le prove INVALSI di italiano delle classi seconde. L'obiettivo non è stato raggiunto per le prove INVALSI di Matematica delle classi seconde, e per le prove di Italiano e di Matematica delle classi quinte. Per quanto riguarda l'effetto scuola il dato restituito è nella media regionale. Di seguito una sintesi dei dati restituiti. Risultati delle prove INVALSI di italiano classi seconde: I livelli 1 e 2 sono stati raggiunti dal 53,5% degli studenti; Il livello 3 dal 28,4%; Il livello 4 e il livello 5 dal 18,1%. Risultati delle prove INVALSI di Matematica classi seconde: Il livello 1 e il livello 2 sono stati raggiunti dal 58,5% degli studenti; Il livello 3 dal 24,5%; Il livello 4 e il livello 5 dal 17,00%. Risultati delle prove INVALSI di Italiano delle classi quinte: Il livello 1 e il livello 2 dal 55,8% degli studenti; Il livello 3 dal 29,1%; Il livello 4 e il livello 5 dal 15,1%. Risultati delle prove INVALSI di Matematica classi quinte: Il livello 1 e il livello 2 dal 48,8% degli studenti; Il livello 3 dal 32,0%; Il livello 4 e il livello 5 dal 19,2%. Prove INVALSI Inglese listening: il livello non raggiunto è in misura inferiore rispetto all' a.s. 2023-2024; Il livello B1 è prevalente corrisponde al 46,9% delle studentesse e degli studenti; il livello B2 è raggiunto dal 22,7% delle studentesse e degli studenti Prove INVALSI Inglese Reading: il livello non raggiunto corrisponde al 10,5% degli studenti; il livello B1 è raggiunto dal 33,7%; il livello B2 è raggiunto dal 55,8 % delle studentesse e degli studenti. Positive le azioni promosse nell'ambito del PNRR DM 66/2023- Progetto denominato STEM by STEM- Percorsi certificazione linguistica studenti (B1, B2, C1).



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La figura di Referente coordinamento Attività di cittadinanza attiva e solidale è una figura importante cui sono attribuiti i seguenti compiti: * coordinare le attività previste in caso di sanzioni disciplinari dell'allontanamento dalla comunità scolastica da tre a quindici giorni, fungendo da punto di riferimento per docenti, studenti e famiglie; * verificare che le attività di cittadinanza attiva e solidale siano svolte presso strutture esterne convenzionate con l'istituzione scolastica (enti del Terzo settore, associazioni di volontariato od organizzazioni che operano nel sociale) ed inserite nell'apposito elenco regionale pubblicato dall'USR Campania; * definire le attività da inserire nel PTOF commisurate all'orario scolastico e computate ai fini della validità dell'anno scolastico; * promuovere accordi con strutture esterne; * raccogliere e diffondere le buone pratiche didattiche e le risorse disponibili. Con gli obiettivi di: * Promuovere la partecipazione attiva degli studenti nella vita civica, culturale e sociale; * Garantire che gli studenti sviluppino competenze chiave per la cittadinanza, come la capacità di relazionarsi con gli altri, la competenza digitale e la consapevolezza ambientale. * verificare che le attività di cittadinanza attiva e solidale siano svolte presso strutture esterne convenzionate con l'istituzione scolastica (enti del Terzo settore, associazioni di volontariato od organizzazioni che operano nel sociale) ed inserite nell'apposito elenco regionale pubblicato dall'USR Campania; La scuola ha nell'Offerta formativa i seguenti progetti per l'acquisizione delle competenze chiave europee: * percorsi di cittadinanza digitale * percorsi di sostenibilità * TRACCE DI MEMORIA: La resistenza al Nazismo in Germania.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti diplomati sono inseriti nel mondo del lavoro con diverse forme di contratto. Prevalente è la forma di contratto di tirocinio e contratto a tempo determinato. La percentuale dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro è superiore al riferimento provinciale, regionale e nazionale. Gli studenti scelgono percorsi universitari prevalentemente in continuità rispetto al percorso di studi per il quale hanno conseguito il diploma. La scuola promuove la realizzazione di percorsi di FSL e di orientamento anche con i membri del CTS.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha promosso nel corso degli anni percorsi di mentoring e previsto nell'ambito dell'offerta formativa, lo sportello di ascolto curato da uno psicologo. All'esperienza e alle buone pratiche, attese le emergenze educative la scuola promuove ulteriori azioni finalizzate a creare benessere a favore di tutte le componenti scolastiche. La scuola promuove un Percorso benessere degli adolescenti e prevenzione attiva delle condotte da Addiction con la collaborazione dell'ASL di Avellino. Considerati gli interventi del legislatore di cui al DPR 134/2025 la scuola adotta il regolamento di disciplina che tenga conto delle azioni da porre in essere nei confronti degli studenti, finalizzate alla riflessione sui comportamenti e sulle loro conseguenze, o al coinvolgimento in attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne convenzionate con l'istituzione scolastica (enti del Terzo settore, associazioni di volontariato od organizzazioni che operano nel sociale). In tale senso un ruolo importante sarà svolto dal Referente coordinamento delle Attività di cittadinanza attiva e solidale, che tra i compiti ha quelli : di promuovere la partecipazione attiva degli studenti nella vita civica, culturale e sociale e di garantire che gli studenti sviluppino competenze chiave per la cittadinanza, come la capacità di relazionarsi con gli altri, la competenza digitale e la consapevolezza ambientale. Gli esiti del questionario docenti sulla percezione dei docenti sul benessere degli studenti a scuola evidenzia che le azioni progettate sono orientate a migliorare la situazione della scuola in riferimento ai parametri considerati, (quali senso di appartenenza alla comunità scolastica, alle relazioni con i docenti e con i pari, all'autostima, alla propensione ad apprendere, partecipazione alle decisioni scolastiche) dal momento che i dati rilevati sono inferiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'ambito dell'autonomia, la scuola adotta le scelte didattico/educative, organizzative e gestionali che favoriscono il successo formativo degli studenti, garantendo al tempo stesso la libertà di insegnamento dei docenti. Nell'ambito delle proprie autonome scelte, la scuola adotta tutte le strategie necessarie a: - far raggiungere agli studenti le migliori competenze per potersi inserire nel mondo del lavoro o per poter proseguire con successo gli studi universitari o tecnici superiori; - innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettando i loro tempi e stili di apprendimento. L'Istituto favorisce: - il protagonismo delle studentesse e degli studenti; - l'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità; - il raccordo dei progetti e delle attività previsti nel Piano con i traguardi indicati nei PECUP di riferimento, esplicitando gli obiettivi cui tendere tramite una formulazione per competenze, abilità e conoscenze, anche con riferimento alla recente riforma degli Istituti Tecnici; - un'azione didattica individualizzata e personalizzata; - la valorizzazione dei talenti e delle capacità di ciascuno studente, senza che nessuno di questi resti indietro, e quindi anche nell'ottica della personalizzazione dei percorsi; - l'istruzione degli adulti, nell'ottica di "promuovere l'adempimento dell'obbligo di istruzione e formativo di coloro che sono ancora privi di un titolo di studio e di favorirne l'inserimento lavorativo"; - il contrasto alla dispersione scolastica e l'abbandono scolastico; - l'esercizio del diritto allo studio a tutte le studentesse e a tutti gli studenti; - strategie educative e didattiche orientate all'inclusione degli



studenti BES e/o in particolare situazione di disagio nel gruppo dei pari; - momenti formativi aperti alle famiglie e al territorio.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usufruiti da tutte le classi secondo un orario stabilito. La scuola incentiva l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. Favorisce la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività promosse nell'ambito dell' Offerta formativa dell'Istituto. Le regole di comportamento sono definite e condivise in modo omogeneo con le componenti scolastiche. L'Istituto cura la qualità dell'ambiente di apprendimento rispetto alla gestione degli spazi e dei sussidi. Gli ambienti di apprendimento sono stati potenziati attraverso attività progettuali finanziate dal MIM, favorendo l'implementazione di una didattica innovativa, orientativa ed esperienziale. E' favorita la partecipazione ad Olimpiadi promosse dal MIM nell'ambito delle azioni previste per la valorizzazione delle eccellenze. La scuola ha definito un patto educativo di corresponsabilità in piena sintonia con lo Statuto delle studentesse e degli studenti e utilizza in prevalenza azioni costruttive per rispondere ad eventuali comportamenti problematici degli studenti. Il clima relazionale nella scuola e' improntato alla collaborazione serena e costruttiva tra i diversi attori. Viene promossa la conoscenza e la valorizzazione del territorio di appartenenza attraverso visite guidate ed uscite didattiche.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione si confermano adeguati. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono definiti ma il loro raggiungimento non adeguatamente monitorato. La scuola dedica un'attenzione sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono alquanto diffusi nell'Istituto. L'Istituto opera con attenzione per costruire le condizioni educative, didattiche, organizzative, culturali e relazionali capaci di garantire agli studenti in situazione di difficoltà l'inclusione scolastica. Il Consiglio di Classe elabora Piani Educativi Personalizzati per favorire l'inclusione anche per studenti con BES che non fruiscono della presenza dell'insegnante di sostegno. Nel corso dell'anno agli studenti che evidenziano carenze in una o più materie viene offerta la possibilità di recupero attraverso l'attivazione di corsi specifici, di norma successivi allo scrutinio del primo periodo, in itinere, e allo scrutinio finale. E' previsto lo Sportello didattico. Per



la valorizzazione delle eccellenze è prevista la partecipazione a gare e concorsi. Nella progettazione dei percorsi di FSL (già PCTO) si tiene conto dei bisogni formativi degli studenti con disabilità.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di orientamento in ingresso sono consolidate, adeguatamente strutturate e ben organizzate. esse prevedono il coinvolgimento di studenti frequentanti, di studenti diplomati e di rappresentanti del mondo del lavoro componenti del CTS. Nell'ambito dell'orientamento in uscita sono state attivate pratiche finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Al termine del percorso di studi si prospettano agli studenti le opportunità connesse al mondo del lavoro e degli studi superiori con attività di ricerca on-line sulle facoltà emergenti e di nuova attivazione e con l'organizzazione di seminari o incontri on-line con le Università ed esperti del mondo del lavoro. Alcune azioni sono svolte con il supporto del CTS di Istituto, cui partecipano aziende rappresentative di diversi settori produttivi; tutti gli indirizzi di studio sono adeguatamente rappresentati. Per il PCTO sono avviati percorsi che valorizzino project work delle studentesse e degli studenti e favorita la partecipazione ai progetti promossi dall'USR Campania nell'ambito di OrientaLife. La scuola ha stipulato un numero cospicuo di convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. I progetti relativi ai Percorsi ora denominati FSL rispondono sia ai profili educativi culturali e professionali dell'Istituto che alle esigenze professionali del territorio. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni.



Responsabilit  e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivit . Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'Offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il numero di progetti attivati   adeguato al raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati. L'organizzazione e la gestione delle risorse umane   molto apprezzata da tutte le componenti scolastiche. Viene promossa la governance, cruciale per garantire qualit  ed efficienza.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di qualità. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono trasparenti e gli incarichi sono assegnati attraverso procedure trasparenti e secondo criteri di selezione disciplinati nel Regolamento di Istituto. I docenti partecipano ai corsi di formazione previsti dal Piano di formazione dei docenti e secondo quando disposto con finanziamenti PNRR, utilizzano la piattaforma Google Workspace nello svolgimento dell'attività didattica e l'applicazione dell'applicazione Classroom per la condivisione di materiali e consegne.



con gli studenti. Sono attivati gruppo di lavoro in occasione dei progetti previsti nell'ambito del PNRR e previste figure di supporto come da funzionigramma di istituto per una governance partecipata.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è integrata con la realtà territoriale di appartenenza. L'Istituto realizza Percorsi per l'Orientamento e dei ora denominati FSL(già PCTO) anche in vista dell'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro e/o dell' Università. La scuola deve migliorare nel coinvolgere i genitori a partecipare alle sue iniziative che attualmente sono limitate agli incontri programmati nel piano delle attività. Costante il rapporto con le famiglie degli studenti BES. Le famiglie partecipano attivamente agli incontri scuola-famiglia per acquisire informazioni sull'andamento didattico-disciplinare dei propri figli, migliorata la partecipazione alle elezioni degli organi collegiali. La componente genitori partecipa alle riunioni del Consiglio di Istituto e ai Consigli di classe.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Ridurre il tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita.

TRAGUARDO

Ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline nell'area di indirizzo Ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare percorsi interdisciplinari ai fini del raggiungimento delle competenze disciplinari specifiche e trasversali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare criteri di valutazione trasparenti e condivisi attraverso rubriche e griglie di valutazione per le prove di verifica elaborate dai Dipartimenti disciplinari.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio, utilizzando le risorse rese disponibili dal MIM.
4. **Ambiente di apprendimento**
Diffondere la metodologia in uso nei laboratori di indirizzo; realizzare laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio.
5. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare l'uso delle tecnologie per interventi individualizzati nel lavoro d'aula.
6. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare percorsi individuali e personalizzati di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching
7. **Continuità e orientamento**
Promuovere in appositi incontri processi condivisi dentro la comunità scolastica e con gli stakeholders del territorio.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, innovazione metodologica didattica e l'uso di tecnologie inclusive.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi formativi per migliorare il clima scolastico a livello relazionale ed emotivo portando gli studenti e i docenti a sviluppare la capacità di riconoscere dinamiche relazionali critiche e di facilitare il dialogo nel gruppo classe.



10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e nella condivisione dei documenti strategici.
11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere il coinvolgimento degli enti del territorio per una progettazione integrata.
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere il coinvolgimento degli enti del territorio per una progettazione integrata anche con il terzo settore.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi di Italiano e Matematica classi seconde e quinte

TRAGUARDO

Ridurre del 10% la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. Aumentare del 5% il numero di studenti collocati nei livelli 3 e 4 nelle prove di italiano nelle seconde. Ridurre del 10% il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove di matematica nelle seconde e quinte e nelle prove di italiano nelle quinte.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare percorsi interdisciplinari ai fini del raggiungimento delle competenze disciplinari specifiche e trasversali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare criteri di valutazione trasparenti e condivisi attraverso rubriche e griglie di valutazione per le prove di verifica elaborate dai Dipartimenti disciplinari.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio, utilizzando le risorse rese disponibili dal MIM.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Effettuare simulazioni periodiche e corsi dedicati in vista delle prove con il supporto dei docenti del potenziamento
5. **Ambiente di apprendimento**
Diffondere la metodologia in uso nei laboratori di indirizzo; realizzare laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio.
6. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare l'uso delle tecnologie per interventi individualizzati nel lavoro d'aula.
7. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare percorsi individuali e personalizzati di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitoraggio e analisi degli esiti delle prove INVALSI al fine di progettare interventi per il miglioramento continuo degli stessi.



9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, innovazione metodologica didattica e l'uso di tecnologie inclusive.
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere percorsi formativi per migliorare il clima scolastico a livello relazionale ed emotivo portando gli studenti e i docenti a sviluppare la capacità di riconoscere dinamiche relazionali critiche e di facilitare il dialogo nel gruppo classe.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Curare il sistema delle relazioni (tra studenti, tra studenti e docenti, tra personale scolastico e famiglia) per creare un clima positivo e inclusivo. Utilizzare metodologie educative attive per sviluppare le competenze per la vita (pensiero critico, capacità di risolvere problemi, gestione delle emozioni) in modo strutturale.

TRAGUARDO

Ridurre del 10% i casi di abbandono o trasferimento legati al clima scuola. Monitorare sistematicamente le dinamiche scolastiche per mappare e analizzare gli esiti dei progetti e dei risultati prodotti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare percorsi interdisciplinari ai fini del raggiungimento delle competenze disciplinari specifiche e trasversali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio, utilizzando le risorse rese disponibili dal MIM.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere le competenze non cognitive e trasversali nelle attività educative e didattiche, in linea con quanto posto dalla l. n. 22/2025, quali empatia, gestione delle emozioni e dello stress, resilienza, motivazione, autostima, lavorare in gruppo e in autonomia, comunicazione, flessibilità e adattamento, benessere psico-fisico.
4. **Ambiente di apprendimento**
Diffondere la metodologia in uso nei laboratori di indirizzo; realizzare laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio.
5. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare la didattica delle emozioni per contrastare le forme di disagio, le condotte aggressive e l'abbandono scolastico e per sviluppare la consapevolezza del sé
6. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la comunicazione empatica per favorire, a sua volta, condotte empatiche negli studenti, utilizzando pratiche di insegnamento che favoriscano il benessere emotivo e psicologico degli studenti.
7. **Ambiente di apprendimento**
Favorire le strategie che mirano ad aumentare le abilità psicologiche, empatiche ed emotive,



riducendo gli interventi a carattere informativo.

8. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare percorsi individuali e personalizzati di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching
9. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere lo sportello di ascolto e laboratori di Educazione psico-affettiva, allo scopo di promuovere: - il riconoscimento e la gestione proattiva delle emozioni; - il miglioramento della comunicazione empatica e dell'ascolto attivo; - la promozione di modelli relazionali positivi all'interno del gruppo classe; - favorire il successo formativo
10. **Continuità e orientamento**
Promuovere la didattica orientativa e l'acquisizione delle competenze orientative, al fine di far riconoscere ad ogni studente i propri punti di forza e di debolezza, i propri interessi, i propri valori, così da poter affrontare la complessità e l'incertezza in un'ottica evolutiva e di sviluppo.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitoraggio sistematico del benessere a scuola, delle competenze non cognitive degli studenti e dello stile educativo degli insegnanti.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi formativi per migliorare il clima scolastico a livello relazionale ed emotivo portando gli studenti e i docenti a sviluppare la capacità di riconoscere dinamiche relazionali critiche e di facilitare il dialogo nel gruppo classe.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi di didattica personalizzata e azioni di alfabetizzazione emozionale.
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi di sensibilizzazione sui grandi fenomeni disfunzionali e di disadattamento delle giovani generazioni (bullismo, abuso della tecnologie, tossicodipendenze...)
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione docenti sull'importanza dell'alfabetizzazione emozionale per migliorare il clima scolastico a livello relazionale ed emotivo.
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e nella condivisione dei documenti strategici.
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere il coinvolgimento degli enti del territorio per una progettazione integrata anche con il terzo settore.
18. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgimento delle famiglie nelle azioni progettate per migliorare il benessere a scuola.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità selezionate riguardano gli ambiti nei quali sono state evidenziate le maggiori criticità a livello di scuola e a livello nazionale; Si conferma in parte il quadro delle criticità e delle priorità con l'aggiunta della priorità relativa agli esiti in termini di benessere a scuola. Il



lavoro continuerà ad essere orientato ad un miglioramento dell'azione didattica, ad un maggiore coinvolgimento del personale scolastico, al miglioramento degli esiti scolastici e dei risultati delle prove INVALSI, alla valorizzazione delle eccellenze, al miglioramento del benessere a scuola. Verranno promossi percorsi finalizzati a migliorare il clima scolastico a livello relazionale ed emotivo portando studentesse/studenti e docenti a sviluppare la capacità di riconoscere dinamiche relazionali critiche e di facilitare il dialogo nel gruppo classe adottando direttive per una buona ed efficace educazione. Le azioni poste in essere saranno valutate con una più incisiva e sistematica attività di monitoraggio e documentazione; saranno condivise e diffuse le buone pratiche messe in atto.